

Enti di Culto in zona di guerra

Gia prima della nostra occupazione l'Austria aveva allontanato alcuni curatori d'anime dalle parrocchie, curazie e cappellanie delle terre irredente, ritenendone pericolosa l'ulteriore permanenza nella localita in cui esercitavano il loro ministero...

Ebbe cosi verificarsi la vacanza di molte parrocchie, curazie e cappellanie, alla quale dovevasi riparare con qualche temperamento almeno provvisorio.

Stando in termini di legge fu stabilita la surrogazione provvisoria dei curatori d'anime volontariamente o involontariamente assenti; nell'intelligenza che l'autorita ecclesiastica avrebbe proceduto alla designazione dei sacerdoti agli effetti dell'esercizio del culto e dell'esistenza spirituale (investitura canonica) ed il segretario Generale all'ammissione nell'ufficio agli effetti della gestione dei patrimoni parrocchiali e beneficiari...

All'uopo la Santa Sede con rescritti 19 giugno e 5 luglio 1915 della segreteria di Stato autorizzò l'Arcivescovo di Udine - come quello vicinioro - ad estendere l'attuale giurisdizione vescovile alle chiese ed al clero dei territori occupati nella diocesi di Gorizia.

Questa forma di ordinamento durò fino a quando la S. Sede, nell'ottobre dell'anno medesimo, accettò la giurisdizione vescovile su tutte le parrocchie e le chiese dei territori stessi nel Vescovato dell'Esercito e dell'Armata, affidandoli alla sorveglianza disciplinare su tutto il clero e la sorveglianza sulla giurisdizione canonica esercitata dai Vicari foranei istituiti con sede a Fiera di Primiero, Sabbionara, Strigno, Cormons e Caporetto in circoscrizioni delimitate sulla base dei confini dei devanati e nominati d'intesa col Segretario Generale.

Ma sotto la prima e la seconda forma non cambiò la procedura di nomina dei «reggenti provvisori» degli enti di culto, che continuò e continua con la designazione dell'Autorità ecclesiastica (Vescovo Castrense) e il riconoscimento dell'Autorità civile (Segretario Generale) impartito, previo esame delle qualità della persona, prima della nomina canonica; ne, pronunciato dall'autorità civile l'esonero o la rimozione dei detti reggenti, è diverso il procedimento per surrogarli.

La nomina dei reggenti provvisori è fatta per lo più tra i sacerdoti soldati di sanità, i quali abbiano già compiuto il prescritto periodo d'istruzione militare; essi dal Comando Supremo vengono sollevati da ogni ulteriore servizio sotto le armi ed autorizzati a vestire per tutta la durata dell'incarico l'abito ecclesiastico, coi segni, tuttavia, della propria appartenenza all'Esercito.

Al parroci e ai curatori d'anime rimasti nella sede e nell'esercizio delle loro funzioni non venne richiesta la presentazione d'alcuna domanda o l'osservanza di qualsivoglia altra formalità per la continuazione di quell'esercizio, equivalendo a riconoscimento da parte della nuova Autorità civile il fatto del non disposto allontanamento e bastando a privare del loro ufficio i non degni la facoltà della rimozione.

Ma quelli di loro, i quali ricevevano dal Fondo di religione il supplemento di congrua e ne vollero proseguire il pagamento, presentarono regolare istanza al Segretariato Generale, cui spetta, verificati i redditi del beneficio e gli oneri eventuali di altri enti, di liquidare ed assegnare la somma per tale titolo dovuta.

Per gli stipendi ai parroci, parve ragionevole ed equo parificare l'assegno allo stipendio fisso stabilito per i cappellani militari e corrispondere, così, ai sacerdoti incaricati della reggenza provvisoria delle parrocchie l'e-

molumento mensile di L. 200; aggiungere per quelli di essi, che sostituissero un parroco-decano, l'indennità fissata per le spese inerenti alle funzioni del decanato e cioè una somma variabile in base al numero degli abitanti da Cor. 100 a Cor. 300 annue e determinare il compenso dei sacerdoti incaricati di sostituire i coadiutori d'essi i parroci o curati, in due terzi dell'assegno attribuito al reggente l'ufficio e il bi. ufficio, e così in lire 133.33 mensili.

Cronaca Provinciale

S. DANIELE Ferrovja Procenico - S. Daniele

L'on. Di Caporiacco annunciò, con telegramma al cav. Arnaldo Corradini, l'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Stato della ferrovia Procenico-Codroipo-S. Daniele-Gemonia. La notizia ha prodotto un grande soddisfazione. Il cav. Corradini si rese interprete della cittadinanza e della rappresentanza comunale, rispondendo all'on. nostro Deputato con vive grazie e con l'annuncio che la notizia aveva incontrato accoglienza favorevolissima. E' doveroso ricordare la tenace attività spiegata per questa nuova opera dall'onorevole Di Caporiacco, dall'oregrio consigliere della Camera di Commercio e dell'on. R. Luzzatto che ne fu a suo tempo propugnatore; con pure il contributo d'opera portato, per sua parte, dall'on. Ancona.

A proposito delle denunce di cereali e farina.

Chiunque a qualsiasi titolo anche come sequestratario e depositario detenga grano, farine di grano, granturco, farina di granturco, risone e riso è obbligato a farne denuncia dal 25 al 31 maggio 1917.

La denuncia deve essere fatta per qualsiasi quantità superiore ai 25 chilogrammi detenuta alla data del 25 maggio, senza eccezione di sorta. La denuncia si estende anche ai quantitativi destinati alla alimentazione del detentore, della sua famiglia e dei suoi dipendenti, i quali quantitativi però non saranno requisiti. La denuncia deve essere presentata nell'ufficio del Comune incaricato ovvero al Commissario all'uopo nominato dal Prefetto. Essa può essere fatta per iscritto o verbalmente, in quest'ultimo caso il funzionario che la riceve deve redigere per iscritto e chi riceve la denuncia ne rilascia la ricevuta. Non è ammessa altra prova della avvenuta denuncia che quella scritta.

S. VITO AL TAGLIAMENTO Suicidio

Ieri, verso mezzogiorno, correva voce di un suicidio. Purtroppo, la brutta notizia era vera. Un povero giovane Beazzati Angelo del fu Antonio e di Tisotti Gemma, nato a Tolmezzo il 6 Marzo 1895, verso le ore 10 del mattino, ad insaputa di tutti, si allontanò dai compagni e quando fu in località remota si gettò a terra poi mediante un congegno di lui stesso studiato, si tirò un colpo di fucile in direzione del cuore, rimanendo cadavere all'istante. Si ignorano le cause che trascinarono il povero Beazzati al triste passo. Dopo le consuete constatazioni di legge, il cadavere fu trasportato alla cella mortuaria comunale.

CODROIPO Tribunale di guerra

17 - II - Udienza del 16 Per ragioni militari: Bellante Francesco, Vardanega Pietro, Aruffi Angelo, Gallina Giacomo, Fùlgaro Luigi, Di Creta Giuseppe, Picozzi Saverio, Di Vincenzi Cesare, De Giuliano Giovanni, Scaglioni Luigi, Garofalo Francesco, Mirando Giuseppe, Marinello Orto, Benedetti Arturo, tutti condannati ad anni 2 ciascuno di reclusione militare; Pignanesi Aldo ad anni 2 e rimozione del grado, Rupolo Arturo, Maggino Cufaluso, Arioli Alessandro anni 3; Zanon Girolamo e Travani Pietro, assolti per non provata reità. Lungo Federico per furto a mesi 4 e giorni 15 di carcere militare.

AVIANO Si vuol ballare a costo pi finirli in carcere

Questo è toccato l'altro giorno a ben quattordici ballerini in progetto tenere una pubblica festa di ballo in tutta questa regione si ha una vera frenesia per il ballo. Ma i tempi richiesti non ben altro, pur troppo; e giustamente sono da due anni vietate le feste per balli pubblici, onde anche ai richiedenti fu dall'autorità dato preciso rifiuto. Ed essi ebbero un tosto più grave che non il desiderio di ballare quello cioè di andar ripetendo di voler fare dimostrazioni pubbliche. Caddero perciò fra le braccia amare dei carabinieri che nella stessa rose della caserma dove quelli si erano presentati li dichiararono in arresto.

CIVIDALE

Funebrj Persoglia. - Seguiranno oggi nel pomeriggio in forma solenne le estreme onoranze tributate al compianto Lorenzo Persoglia.

Personalità cospicua cittadina, e una infinità di popolo hanno voluto dimostrare l'affetto all'estinto, e il dolore per la sua dipartita. Il corteo formatosi nell'abitazione del defunto, in corso Vittorio Emanuele è preceduto dalla croce, clero, o'ficiante mons. dott. Valentino Liva; segue la bara su carrozza di 1.ª classe; splendide e numerose corone in fiori freschi. Notiamo: quelle della moglie - i figli e la nuora - fratelli e sorelle - il genero - famiglia Odorico di Leonardo fu Giovanni - Famiglia Andrea Mora.

Sabato dietro il faretto i figli Giorgio e rag. Antonio capitano di fanteria, i fratelli G. Batta, Luigi e le sorelle. Moltissima personalità e amici dell'estinto Notammo: il sindaco cav. nob. de Polis cav. Felice Moro presidente Unione Commercianti, Ettore Zanuttini presidente società operaia, cav. Giuseppe Brosadola, cav. Luigi Suttina, cav. uff. Ruggero Morgant, ing. Moro, rag. agnotti, Antonio Rieppi presidente Croce Rossa, Paciani nob. Giuseppe, Giacomo Della Marina, direttore Banca Cooperativa, nob. Angelo Albini, cav. Luigi Biasini, m. o. Tonadini, cav. Luigi Coccani, presidente Banca Cooperativa, m. o. Cossio, Ettore Andrichetto segretario del Comune, cav. Piccoli, dott. Della Savia, Ispettore dazio Gaggia, Francesco Rizzi, periti Giuseppe e Alfonso

Rizzi, Vittorio Secondo Podrecca, perito Antonio Miani, Giuseppe Belneri, Achille Velliscig geometra, Valentinio Barbanti, dott. Riccardo Nassig, Odorico di Leonardo fu Giovanni, Odorico di Leonardo fu Odorico, Giuseppe Caneva, Umberto Angeli, dott. Riccardo Venturini, rag. Francesco, del Basso e Vittorio Zorzieri, Rodolfo della Rovere, Silvio Seratini, Carlo Rizzi, Zardo Bernardo, Munero m. o. Vincenzo, m. o. Luigi Iussig, Cozzorolo Carlo, Giuseppe Grandotto, Giuseppe Podrecca, Arturo D'Orlandi, Gaspare, Barbanti Francesco, Luigi Bront, e moltissimi altri di cui ci sfuggo il nome.

Erano pure rappresentate con bandiera la Società Commercianti e la Società Operaia. Seguivano infine molti i portatori di cori. Dopo le esequie nella chiesa di S. Maria di Corte il corteo si mosse alla volta del Cimitero. Alla famiglia e parenti rinnoviamo le nostre più vive condoglianze. Beneficenza. Per onorare la memoria del compianto Lorenzo Persoglia la famiglia Battocletti offre all'Assistenza Civile L. 25.

PALMAMOVA La bicicletta del signor Fontana. - Una magnifica bicicletta. Il signor Bartolomeo Fontana non l'avrebbe venduta per 20 lire, come valeva realmente, e neanche per più tanto vi si era, (diremo così, affezionato). L'altro giorno la lasciò un momentino appoggiata al muro della birreria Piani, in via Bandiera e Moro. Quando si recò a riprenderla, la superba macchina era sparita.

Cronaca Cittadina

Per intensificare la coltura dei cereali

Egregio Sig. Del Bianco, Mi trovo a Genova per salutare i miei figli e con piacere ho osservato che gli spazi pubblici sono trasformati in campi di produzione.

La grandiosa Piazza B'gnoli, ora Verdi, è tutta seminata a patate e dà un bellissimo effetto perché coperta da un magnifico tappeto verde intenso. Ho parlato con un addetto al lavoro e mi ha assicurato che calcolano che il prodotto supererà i 200 q.li di patate che serviranno a supplire in parte agli imminenti bisogni della città.

Si potrebbe imitare Genova? Distint. E. Ballico.

Per le famiglie degli Impiegati Comunali richiamati.

Ci scrivono: Sembra accertato che l'esempio del Comune di Milano, - il quale saggiamente ha deliberato di concedere l'indennità di caro-viveri ai propri impiegati richiamati, che prima d'ora non godevano questo beneficio - verrà imitato anche dal Comune di Udine a favore delle famiglie dei propri dipendenti attualmente sotto le armi. Tale provvedimento è meritevole del maggior encomio. Infatti l'aumento del costo dei viveri nella nostra città ha raggiunto proporzioni impressionanti ed è umano che il trattamento usato a quegli impiegati che non prestano servizio militare, sia esteso senza ritardo anche alle famiglie dei richiamati alle quali maggiormente deve essere riconosciuto il diritto di percepire l'indennità del caro-viveri. Ci consta che a tale riguardo l'Amministrazione Comunale ha già preso in serio esame la questione e sta studiando il modo di venire incontro alle giuste aspirazioni delle famiglie dei propri dipendenti i quali in mezzo a tanti disagi compiono serenamente il loro dovere.

Omissione. - Uno degli iniziatori della sottoscrizione per due corone ai monumenti a V. E. e G. Garibaldi il 24 cor. fu anche il signor A. Candiello, che fu invitato ufficialmente a presenziare all'assemblea del «Fascio Interventista» la sera del 12 cor. al Palazzo Bartolini. Tanto perché ognuno abbia il suo.

Un piede fra i raggi di una bicicletta. - Il ragazzo Giuseppe Ballo di Luigi di anni 71 ieri a sera a piedi scendeva montando una bicicletta, quando involontario mise il piede destro fra i raggi della ruota riportando una ferita sul dorso del piede. Recatosi all'Ospedale civile il medico d'ispezione gli praticò la suturazione.

Guariva in quindici giorni salvo complicazioni.

Cronaca Teatrale

TEATRO SOCIALE Nuovo Cino

Questo sera seconda epoca del grandioso dramma «I due derelitti». In questa seconda epoca, che s'intitola «L'infamia e Claudio» si assiste alla continuazione delle scene precedenti e attraverso le peripezie violenti risale di potenza emotiva, avrà il suo eplogo questo interessantissimo dramma. Il numeroso pubblico che assiste alla prima epoca accorderà pure alla seconda, che completerà il bel successo di questo lavoro.

Le battaglie dell'Isonzo

Un lungo comunicato dell'Agenzia Stefani illustra le vittorie con tanta intrepidezza conquistate dalle nostre valorose truppe. Dopo una descrizione ampia del teatro della guerra (ne pubblichiamo una riassuntiva su la «Sera» di ieri), il telegramma espone qualche episodio dell'aspra battaglia.

L'assalto al Cucco

Il 14 Maggio a mezzogiorno, dal vallone di Gloom, dalla cresta di quota 333, dal vallone di Palliova (Paljevo), dalle trincee del costone del Cucco che scende a Zagora, dalla conca tra Zagora e Zagonilla, le nostre colonne muovevano all'assalto. Mentre dal cocuzzolo di quota 383 il nemico veniva rapidamente sloggiato e ricacciato sulla sua seconda linea di difesa; cinque colonne formate dalla brigata Firenze (127.ª e 128.ª Fanteria) iniziarono animosamente, sotto una tempesta di cannonate e sotto raffiche violente di mitragliatrici, la scalata del costone settentrionale del Cucco. Nello stesso tempo reparti della Brigata Avellino (231.ª e 232.ª Regg. Fanteria), soppravano lo sbarramento di Zagora. Un battaglione di questa brigata varcato l'Isonzo su passerelle gettate da pontieri del genio, assalita la posizione di Zagonilla, conquistava parecchie trincee e un fortino; il nemico contrastava l'assalto con tutto le sue forze, ma il mirabile stancio delle nostre fanterie aveva ragione d'ogni resistenza. Con assalti senza posa reiterati, gli obbiettivi venivano raggiunti nella giornata del 15, quando la brigata Firenze riusciva ad occupare la cresta di M. Cucco e a rafforzarsi e la brigata Avellino raggiungeva la cresta tra quota 254 e quota 592 del Vodice, donde respingeva ben tre contrattacchi.

Così tutta la prima linea nemica e la maggior parte della seconda sono in nostro possesso, tra Britovo e il Vodice; il bastione di Plava è caduto.

La conquista di Bodrez In rapporto con questa operazione va messo il passaggio dell'Isonzo compiuto di sorpresa tra Canale ed Auzza da truppe nostre le quali espugnavano il villaggio di Bodrez fortemente organizzato e si da costituire uno dei capisaldi della linea difensiva di Verco (Verh).

Sulla cima di Monte Santo

Ma una connessione più stretta e più importante esiste tra la scalata di Monte Cucco e l'assalto alla cortina del monte Santo. Il caldo e l'arsura sono stati alleati dei cannoni, delle mitragliatrici e della fanteria nemici, nel contendere alle nostre colonne i ripidi sassosi fianchi del monte Santo. Tutto il pomeriggio del 14 e la notte successiva durante la giornata del 15 si è combattuto su questo monte. A una nostra colonna è riuscito ad un certo momento di impadronirsi anche delle rovine del convento famoso. Esposti a un fuoco incrociato, contrattacati da grandi forze i nostri non hanno potuto mantenersi su quel più elevato punto del monte, ma vi sono annidati sotto e resistono.

Una lunga battaglia in Adriatico

Le navi nemiche in fuga Una affondata

Roma, 17. Favorito dall'oscurità della notte, un gruppo nemico costituito da alcuni incrociatori, cui si aggiunsero in seguito anche cacciatorpediniere, incontrò, poco prima dell'alba del 15, un piccolo convoglio senza truppe che, scortato, traversava l'Adriatico. Nella breve impari lotta che ne seguì, furono affondati una nostra silurante di scorta ed uno dei piroscafi, nonché barche da pesca a motore, adibite al servizio di pattuglia. Pronatamente sopraggiunte le forze nazionali ed alleate in crociera, rafforzate poi da altre unità nazionali inglesi e francesi, tra cui due cacciatorpediniere francesi accorsi di propria iniziativa sul luogo dell'azione il nemico volse in rapida fuga al nord incaizzato e cannoneggiato con risultato certamente efficace. Due unità nemiche insegue da un gruppo di forze leggere nazionali si rifugiarono verso Durazzo sotto la protezione delle loro difese costiere mentre l'incrociatore inglese «Dartmouth» sul quale era l'ammiraglio italiano comandante la divisione degli esploratori grazie alla sua elevata praticità seguito da un altro incrociatore e da nostri cacciatorpediniere riusciva a mantenere brillantemente per oltre due ore il contatto tattico con le altre tre navi nemiche tipo «Novara», tirando contro di esse circa 600 colpi finché giunse esse in prossimità delle opere di Cattaro da questo porto non uscirono unità maggiori a sostenerlo. Nel contempo nostri aerei idrovoltanti, dopo respinti in lotta aerea i velivoli avversari, attaccavano con bombe le unità navali nemiche e poterono poi confermare le gravi avarie sofferte da esse per effetto del tiro subito. Da due distinti appar-

TEATRO MINERVA

Al «Minerva» questa sera, verrà proiettato il forte e complicato dramma in 5 atti «Sul trapezio». Per il suo intreccio d'amore e per le sue magnifiche scene è destinato al più grande successo. In esso agiscono i migliori artisti della celebre Casa Tiber di Roma ed i famosi equilibristi «The Jonson».

Assistenza Civile Col mezzo della Patria

Somma precedente L. 18484.45

| | |
|---|-------|
| cav. Arturo Malignani XXII | 120.- |
| quota | |
| Martinozzi Francesco in morte di Adele Luzzatto | 5.- |
| Angelo Bastianutti per onorare la memoria dell'eroico aviatore udinese Francesco Brolli | 5.- |
| famiglia Bastianutti in morte di A. De Sabbata | 2.- |
| Totale L. 18619.45 | |

Croce Rossa

Somma precedente L. 3822.-

| | |
|--|------|
| Sig. Maria Metz Gagliardo Firenze per Adele Luzzatto | 10.- |
| S. tenente Giacomo Polcarpo Del Bianco 19.ª Regg.ª Fanteria 3.ª Batt. zona g, per Luigi Rea e signor Gregorutti Pittini Gemona | 4.- |
| Vendruscolo Arturo in morte di Brolli Francesco | 5.- |
| Biasoli Luigi in morte di Erminia Bonini e nel secondo anniversario della guerra | 3.- |
| Luigi Conti di Giuseppe per onoranze funebri di Erminia Bonini | 10.- |
| Ditta Francesco Dormisch in morte di Lorenzo Persoglia di Cividale. | 25.- |
| Teresta Maria Turchetti in morte di Caterina Cardoni | 5.- |
| Totale L. 3886.- | |

Orfani di guerra

Somma precedente 3020.-

| | |
|-------------------------------------|-----|
| Rumis Domenico per Giovanni Chiurlo | 1.- |
| Totale 3921.- | |

Beneficenza varia

Pro mutilati in guerra: insegnanti di Paderno nel 1.º anniversario della morte del sig. Giovanni de Gasperi offrono L. 7.

Comm. Massimo Misani per Giovanni Chiurlo e fratello del prof. Leonardo Seccianti offre L. 5 al corredo del soldato.

Alla Scuola e famiglia in morte di Erminia Bonini, Ferrini Ada L. 5.

Comm. Bonini in morte della figlia Erminia L. 100.

Onorare beneficente. - Ad onorare la memoria della figlia Erminia, il comm. Aristide Bonini e consorte hanno elargito al Comitato per Assistenza Civile L. 200.

Mali e disturbi recenti al CUORE

guariscione col CORDICURA GANDELA ai fami mondiali - migliaia di guarigioni. Opuscoli gratis. INSELYNI e C., Milano, Via Vercellotti, 58

Le battaglie dell'Isonzo

chi fu riferito che uno degli incrociatori, tutto avvolto da fumo, con la poppa demolita, fosse sul punto di affondare quando era prossimo a Cattaro. Tutte le unità impegnate nell'azione hanno fatto ritorno alle nostre basi. Sono rientrati anche tutti i nostri aviatori.

Come in precedenti casi, il nemico dimostrò di voler limitare la sua azione alla rapida sorpresa facilitata dalle condizioni idrografiche della proprie coste, ma ripiegando rapidamente all'apparire di nostre forze ed evitando di impegnarsi a fondo con esse.

Dal nostro comunicato risulta altresì lo sbandamento delle forze nemiche, allorché, incalzate dalle alleate, alcune unità corsero a rifugiarsi verso la costa albanese, altre verso Cattaro. Quanto agli effetti del tiro contro il gruppo del tre «Novara», basta pensare al gran numero dei colpi sparati per comprendere come debbano essere gravi i danni inflitti al nemico e come sia da ritenere attendibile il rapporto dei nostri bravi aviatori sull'affondamento di una delle sue unità.

Allo stesso concetto di prudenza s'ispirava l'azione della condotta delle unità maggiori, uscite bensì da Cattaro, ma che si sono ben guardate dall'allontanamento della zona acqua protetta dai porti costieri, dai sommergibili e dagli sbarramenti subacquei collocati a difesa della piazza.

Leonida Bissolati tra i soldati

Leonida Bissolati è giunto in zona di guerra poche ore prima che si iniziasse l'azione delle artiglierie e arrivato a Roma improvvisamente dopo essere stato ricevuto dal generalissimo Cadorna, è ripartito, accompagnato dal tenente Callarati Scotti, messo a sua disposizione dal Comando Supremo, ed è rimasto per lunghe ore, ininterrottamente, fra i combattenti nelle primissime linee.

E' entrato nel loro ricovero, ha detto parole di incoraggiamento, gli ha confortati alla cieca fiducia nei loro comandanti, ha portato il saluto del paese, ha ricordato le famiglie lontane, ha esaltato il loro eroismo, ha stretto la mano a quei nostri grandi eroi che danno il loro sangue per la patria.

Un soldato che veniva su dall'Isonzo per portare un rapporto al comando così ha parlato della visita del ministro.

E' venuto laggiù, e indicava colla mano l'Isonzo che scorreva nella gola del Kuk, laggiù a Zagora, innanzi al nemico dove noi viviamo nelle caverne. L'artiglieria ci bersagliava; una granata è caduta poco lungi dal ministro con spaventosa fragore; il tenente che lo accompagnava è stato leggermente scalfito al viso. Mentre Bissolati parlava avevamo gli occhi pieni di lagrime; ma più saldi abbiamo ora cuore e braccio!

E cuore e braccio furono saldi all'istante dell'irruzione delle fanterie: le mitragliatrici austriache insidiarono palmo a palmo la nostra avanzata, ma il valore italico ebbe ragione della disperata difesa austriaca e le truppe nostre iniziarono vittoriosamente l'ascesa del Kuk, il terribile baluardo che costola nella sua mole massiccia, la nostra avanzata.

Ieri Bissolati fu nelle trincee ad oriente di Gorizia mentre le fanterie uscivano all'attacco e mentre i noseroiplani - episodio nuovissimo della nostra guerra - a bassissima quota rivolgevano le mitragliatrici contro le masse nemiche combattenti falciandole dall'alto con raffiche spaventose di ferro e di fuoco.

Questa collaborazione dell'armata del cielo nella lotta fra le trincee è l'episodio merita di essere in quest'ora degnamente esaltata.

Stamane il ministro s'è incontrato con S. M. il Re poco lungi dalla prima linea non era lontana. Il Re da quattro giorni trascorre le sue giornate fra le truppe combattenti e la sua presenza ha la virtù di un altissimo esempio, lo stimolo di un efficace incoraggiamento. Il Re ed il ministro si scambiarono le loro impressioni che erano fondate su constatazioni soddisfacenti.

Rievocazioni Interessanti

(Dal notes dell'on. Maury)

Roma, 17. Apprendiamo che l'on. Maury parlando giorni sono a Parigi in una riunione conviviale all'Hotel Maurice, disse fra altro: - Mi permetterete di sfuggire gli appunti di un mio notes di ricordi, 5 agosto 1914. Una telefonata da Roma mi disse: «neutralità» - Domandai: benevolenza? - Mi fu risposto: «si - Per la Francia» e per l'Inghilterra. 14 Agosto 1914 - A Parigi, di fronte agli ambasciatori tedeschi e austriaci che assediavano il Ministro di San Giuliano, nel pomeriggio il conte Visconti, membro del Gabinetto Sarrasin, mi disse: « - Si sta alla guerra, il Governo aspetta un atto di violenza, una impertinenza austro-tedesca che susciti l'anima popolare per entrare in guerra. » L'atto di violenza o d'impertinenza, soggiunse l'on. Maury, non venne;

L'anima, tentonica seppa fingere o ringoiare l'odio e la bile; e venne Bulow a cercare i piedi all'Italia (ovazione enorme) ma il Governo italiano rimase empavido (nuova ovazione).

Notizie in breve

Una leggenda scossa di terremoto fu avvertita ieri a Terni. L'on. Ranieri ha parlato ieri a Treviso dinanzi una vera folla di autorità e agricoltori veneti.

La calma sicurezza inglese

LONDRA, 18. Un comunicato del Maresciallo Haig in data di ieri dice: Oggi abbiamo completato la conquista di Bullecourt facendovi una sessantina di prigionieri.

Nuovi progressi francesi

PARIGI, 18. Il comunicato ufficiale delle ore 23 di questa notte dice: I tedeschi non hanno rinnovato i loro tentativi nella regione a nord del Moulins-Waffaux ove abbiamo intralibrato ristabilito la nostra linea.

I tedeschi requisiscono

Il grano in Polonia

BERNA, 17. I proprietari fondiari nella zona occupata in Polonia hanno ricevuto ultimamente dai comandanti tedeschi dei distretti, una circolare scritta in polacco, che dice: a) Tutte le provviste di grano debbono essere rimesse al portatore del presente scritto.

ULTIMA ORA

La posta aerea

Napoli Palermo

ROMA 17. La società industrie aeree e meccaniche di Napoli che fin dallo scorso febbraio inoltrò al ministro delle poste una domanda di concessione di servizio postale aereo dichiarandosi pronta ad eseguire una prova del servizio stesso sul tratto Napoli-Palermo, si accinge a far luogo nei prossimi giorni, alla prova medesima, previa intesa col detto ministero.

Notizie della notte

L'imperatore Carlo, si recò ieri a Trento per l'anniversario dell'offensiva austriaca nel Trentino. Si recò a Folgaria dove assistette alla messa, ieri sera ripartì per Venezia.

Sul fronte serbo

SALONICCO, 17. Un comunicato ufficiale dello stato maggiore serbo dice: Ieri causa il cattivo tempo salutarci combattimenti di artiglieria e azioni locali di fanteria, durante le quali facemmo una dozzina di prigionieri bulgari. I prigionieri dichiararono che i bulgari subirono perdite enormi causate dalla nostra artiglieria.

Quel che fanno i russi

PETROGRADO, 18. Un comunicato del Grande Stato Maggiore: Fronte occidentale e romeno fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori. Fronte del Caucaso. Nelle regioni a ovest e sud di Eala Pazzi 35 verste a sud est di Chashnole abbiamo respinto tentativi di esploratori turchi di avvicinarsi alle nostre posizioni nella regione di Keamem quindici verste ad est di Kasrshiri un distacco delle nostre guardie di frontiera e dei cosacchi è stato circondato dai Curdi dopo una lotta durata 9 ore le guardie ed i cosacchi si sono aperti il passaggio perdendo 15 uomini e sette feriti. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria e ricognizioni di pattuglie.

I vincitori dell'aria

PARIGI, 18. (Ufficiale) Nel periodo dall'8 al 16 corrente il sottotenente Jungesser ha abbattuto tre velivoli tedeschi, ciò che porta a 27 la cifra degli apparecchi distrutti finora da questo ufficiale. Il sottotenente Dormo ha abbattuto nello stesso periodo il suo 23, il luogotenente de Duilly il suo 45, il sottotenente Chaput il suo 11. L'aiutante Jaillen il suo 9, l'aiutante Cazale il suo 8, infine il capitano Auger ha portato a 5 la cifra dei velivoli nemici abbattuti da lui.

Cannoni e bombe

LE HAVRE, 18. Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito Belgia dice: In vari punti duelli di artiglieria di media intensità. Verso Stienstraete ed Hetsas ha ripreso durante la giornata la lotta a colpi di bombe.

ITALIANI I PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI PRODOTTI ITALIANI Lega Economica Nazionale

ORARIO FERROVIARIO

Table with train routes and times: Udine-Venezia ore 5.40 - 8.4 - 15.40 - 17.50 - D. D. Venezia-Udine (arrivo a Udine) 10.20 - 12.40 D. D. - 18 - 21.20 Udine-Chiusaforte 6.35 - 8.30 Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 17.53 - 13.31 - 16.29 Udine-Cornons 6.50 - 12.50 - 18.20 Cornons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 - 11.50 - 17.20 Gemona-Casarsa 4.35 - 16.35 Casarsa-Gemona 9.40 - 20.40 Portogruaro-Casarsa 8.55 - 12.25 - 18.55 Casarsa-Portogruaro 4.30 - 13.30 Da Motta 11.44 - 18.14 Per Motta 8.15 - 17.15 Società Veneta Portogruaro-Cervignano 8.24 - 12.30 - 18.20 Arrivi a Belvedere 11.47 Cervignano Portogruaro 6.43 - 12.9 - 17. Da Belvedere 6.10 - 14.2 Udine-Cividale 6.15 - 12.29 - 18.30 Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.10 - 20.20 Udine S. Giorgio 5.35 - 10.20 - 16.20 S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 8.20 - 11.30 - 21.14 Palmanova-Cervignano 7.50 - 18.55 Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 18.30 Carnia-Villa 9 - 15 - 20.43 Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.15 - 3.50 - 19.10

Stamane alle ore tre spirava Emma Brosadola ven. Nassig. I figli avv. Riccardo, Maria e Trilla, i generi ragioniere Bartolomeo Prane e dottor prof. Quadrio Brunasi addolorati ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo domani partendo dalla Villa Prane, Viale Palmanova alle ore 15.30. Si prega non inviare fiori. La presente serve di partecipazione personale. Udine, 18 maggio 1917.

del Cav. Dott. A. Garavzerani Casa di Cura Chirurgia - Ostetricia Malattie delle Donne Radiologia - Radiografia - Radioterapia Consulti dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri Via Treppo 12 - Telef. 30

STABILIMENTO BACOLOGICO D. V. Costantini in Vittorio Veneto Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro a due grandi premi alla Mostra dei Confezionatori del seme di Milano (1906) Lo strumento collare bianco-giallo giapponese Ha il nuovo collare sterico cinese Significativo collare sterico collare speciale collare. I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni. TUBERCOLOSI Ringrazio perché il suo LIQUIDO KLATT mi ha restituito in due mesi da BRONCHITE CRONICA catarro, asma, febbre, deperimento 20 FIORI a vita - Livorno. A. Vidina Farm. S. Giorgio - Scharirino in servizio: Lab. Valenti Bologna. - (Spec. B.

PICCOLA PUBBLICITA'

Contestini 5 per parola Minimo L. 1,50

Offerte d'impiego

Cercasi personale serio, onestissimo, praticissimo vendita articoli militari, preferito se pratico calzoleria. Scrivere indicando posti occupati referenze, età, pretese. N. 536 presso Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8 - Udine.

Ricerche d'impiego

Signorina seria cerca posto commessa o cassiera negozio Udine escluso bar. Rivolgersi 360 Unia e Pubblicità Italiana Udine.

Vendite

Vendesi occasione bellissima sagittino stile inglese usano massiccio, sofà d'angolo libreria, vetrina, scaffale, tavolo, sedie a puzetto, via Villalba 32.

Giardiniera doppio uso capace stato, e carrettino forte da due cavalli vendesi Scrivere Luigi Zanier Pielungo (Udine).

Vendonsi due cavalli e due carri. Rivolgersi - Unione Pubblicità Italiana - Udine.

LAMPADE ACETILENE PER MINATORI, GALLERIE E PER OGNI USO Brevetto "AQUILAS" Oltre 3 milioni di pezzi venduti in ITALIA ed esportati in tutto il MONDO. F.lli SANTINI, Ferrara Fabbrica articoli d'illuminazione e merci di metallo. Casa fondata nel 1838

FERNET-BRANCA Specialità FRATELLI BRANCA MILANO Amaro tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo Guardarsi dalle contraffaz.

Necessaria indispensabile per Soldati E' la cravatta antiparassitaria "LA TIBETANA" Libera e previene da quelli schistosomi e immondissimi parassiti (pidocchi) che tanto fanno soffrire. La Tibetana è di efficacia assoluta, non sporca, di facile applicazione e pronta profumata. La sola fabbricata con la formula del prof. Hac. Rifiutate le cattive imitazioni di cattivo odore e di nessuna efficacia. Lit. 1.70 Spedizione franca-raccomandata, alla fronte, in zona di guerra, ovunque contro rimessa di vaglia postale di L. 1.70 alla Ditta Vedova Casareto, Via Luicchi, N. 1 - Genova - precisando l'indirizzo completo senza abbreviazioni del destinatario.

CASA DI ASSISTENZA OSTETRICA per gestanti e partorienti autorizz. con Decreto Prefettizio diretta dall'Ostetrica Signora Teresa Nodari con consulenza dei primari Medici e specialisti della regione Pensioni e cure famigliari Massima segretezza UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 Assumo anche pronto collocamento di ballo

CARBURO di CALCIO per soli consumatori DAMIANI e GIORGIO VENEZIA

Le famose Filole: Eziano e Hubert guariscono subito. Spagnoli, Nomanians 60 - Roma. Articoli italiani presso Fratelli.

D. r. GAMBAROTTO specialità per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista ricevo tutti i giorni nel mio studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città. Visito gratuito per i poveri in via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 8 pom. (16.) Poi bambini all'ambulatorio il lunedì, mercoledì, venerdì, ore 11. Dispone di casa di cura.

G. B. GIUS. VALENTINIS & C. Succ. alla ditta E. MASON UDINE Piazza Mercato Nuovo GRANDE ASSORTIMENTO Calze per Signora e per uomo in cotone, filo, seta nella tinta unita e delle migliori marche. Guanti, articoli di moda OMBRELLINI Forte deposito CANDELE E SAPONI Prezzi anteriori all'aumento Pietro Romani PADOVA Piazza Stazione N. 4

Del Pup Domenico e F.lli Succesori alla Ditta G. B. GEMPARIZZI (Casa fondata nel 1830) Piazza Mercatonuovo - UDINE - Piazza Mercatonuovo Sapone Resinato al q.le L. 170 Sapone Noemi la cassa L. 27-- Bianco Oleina e Marm. » 480 » Glicerina » 37-- » Oleina Lanza secco » 240 » Abradi » 27-- » al Lisoformio la cassa » 32 Glicerina in Barrore » 2.75 alla bottiglia » Violetta Parma » 17 Saponi medicinali la doz. » 3.90 » Udine » 17 » veri Sunlight e Lullaby » 27 » Bauli » 27 Grande deposito SAPONI PROFUMATI delle migliori case, che desiderate subito prima della nuova TASSA cediamo a condizioni vantaggiose. Marsala S. O. M. Fin città L. 65-- la cassa originale Spumante Cinzano e Cora » 30-- alla bottiglia Vermorel Berdony » 30-- alla cassa Ligure Val D'Ena Certosa di » 8-- alla bottiglia Firenze esclusiva per Udine » 8-- alla bottiglia teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo medietissimo. Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi. Domino. - Candele - Lumini e Soda. Deposito Lumini per olio, della premiata Cereria Pasquallin e Regini di Venezia esclusiva per Udine. Cassa senza sconto e franco in Magazzino. NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

Adriano Tamburlini Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine ACHERINA la migliore e più avanzata LISCIVA LIQUIDA INCHIOSTRI perfettissimi « MIGLIORI DEGLI E-zio » per Scuole, uffici ecc. Antracite, Alizalino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, per timbri, Cipolline ecc. Grande assortimento CREMA DA SCARPE delle migliori marche in formati da 10, 20 e 30 centesimi Liscive in polvere.

Sambuco & Dalla Venezia UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE Stabilimento e Mostra per Porta Bonchi Viale 23 Marzo 23 Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 28 - Telefono 2-10 Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso - Mobili e Apparecchi chirurgici - Elastici a rete metallica, e molle, a spirale - Materassi ana kepec e crine vegetale.